

In questi cinque anni ho interpretato il ruolo di consigliere regionale affrontando i problemi con praticità e concretezza, senza steccati ideologici e venendo incontro alle necessità di tutti i territori della nostra provincia. Provando ad accorciare le distanze tra il nostro territorio e Milano. Tra i cittadini e Regione Lombardia.

C'è ancora molto da fare, e per questo motivo mi ricandido. Per continuare a rappresentare la Provincia di Cremona. Con maggiore consapevolezza rispetto a 5 anni fa e sempre con l'obiettivo di risolvere i problemi ed essere utile.

Matteo Piloni

PER UNA SANITA' VICINA. DAVVERO!

La salute è una questione di tempo: il tempo in cui si riesce ad ottenere una diagnosi per poi accedere alle cure necessarie. Dopo quasi 30 anni di centrodestra il sistema sanitario regionale risponde ad una regola semplice quanto sconcertante: il tempo si compra. Una sanità trasformata in mercato, che è rimasta in piedi solo grazie ai sacrifici e alla professionalità del personale medico-sanitario.

Una sanità dove l'unico modo per essere curati velocemente è pagare non è una sanità che funziona. Noi vogliamo cambiare tutto questo, riequilibrando il rapporto tra pubblico e privato, mettendo al centro la salute e i bisogni delle persone. In 5 anni vogliamo realizzare 500 case di comunità, una ogni 20mila abitanti, per investire nella **"medicina di territorio"**. Nei primi 100 giorni vogliamo abbattere del 50% le liste d'attesa.

Rafforzamento del nostro Ospedale e della medicina di territorio

È necessario investire sull'Ospedale di Crema per far fronte alla grande domanda di cure da parte dei cittadini. Domanda che deriva anche dall'assenza di un sistema di medicina territoriale che prevenga l'accesso al Pronto Soccorso. Bisogna intervenire anche sulle case di comunità di Crema e Rivolta d'Adda che oggi, salvo il cartello all'ingresso, non hanno ancora nulla a che vedere con i servizi che una casa di comunità dovrebbe offrire.



SOSTENIAMO L'AGRICOLTURA DI OGGI E DI DOMANI

Giovani, ricerca, sostenibilità. Sono le tre parole chiave per supportare le imprese agricole dei nostri territori e rafforzare il sistema agroalimentare, puntando sulla qualità e garantendo il sostegno al reddito, con grande attenzione alla sostenibilità. **La siccità è un tema serio.** Servono investimenti per ridurre lo spreco e norme per garantire l'acqua nei reticoli idrici minori, sfruttando al meglio le nostre risorse e rendendo l'accesso ai finanziamenti più semplice.

Salviamo le nostre cascine

E se un giorno ci svegliassimo senza cascine? Perderemmo non solo una caratteristica dei nostri territori, ma un tratto della nostra identità. È il motivo per cui ho presentato una proposta di legge per il recupero e la valorizzazione di questo patrimonio. Se eletto, porterò avanti la proposta per farla diventare legge.

Per un Distretto Cremasco del Cibo

Il cibo è una risorsa che non va sprecata. Proprio per questo è importante valorizzare il cibo puntando sulla sicurezza alimentare, sul benessere e sull'ambiente. Ho quindi proposto pochi mesi fa di realizzare un distretto del cibo che metta in rete le imprese del settore e valorizzi prodotti e nuove colture del territorio, portando i prodotti del territorio nelle scuole e nelle strutture socio-sanitarie.

LAVORO E FORMAZIONE

Investire nella formazione dei giovani per creare occupazione e sostenere la competitività e la qualità delle nostre imprese. Investire di più sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Creare misure a sostegno dell'occupazione per lavoratori over 50, anche attraverso incentivi alle imprese.

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Ciclabili

Bisogna sostenere ed investire sul progetto di **"Mobilità lenta e sostenibile"** voluto da tutti i Comuni e necessario per lo sviluppo e la sicurezza della mobilità ciclistica. Un progetto che coinvolge anche il lodigiano e Milano e sul quale Regione Lombardia deve impegnarsi.

Metro fino a Paullo

Non deve rimanere un sogno ma una necessità. Il Comune di Milano ha ottenuto il finanziamento dal Governo con le risorse del PNRR per lo studio di fattibilità del collegamento della M3 da San Donato fino a Peschiera, con l'idea di una metro leggera fino a Paullo. Regione dovrà essere protagonista di questo progetto fondamentale per il territorio.

Treno e stazioni per migliorare i collegamenti

E' necessario riprendere il progetto del **treno diretto** Crema-Milano senza cambio a Treviglio e rafforzare il collegamento via gomma dalla stazione di Crema per quella di Lodi, già collegata a Milano con i treni diretti.

La Paullese e il raddoppio dell'ex statale Bergamina

Vanno portati avanti con determinazione i lavori del raddoppio della Paullese. Dopo aver lavorato per ottenere lo sblocco del cantiere nella parte milanese, l'attenzione è sul **Ponte di Spino** (dove ho ottenuto la conferma del sostegno da parte di Regione). Per quanto riguarda l'**ex Bergamina**, bisogna finanziare i lavori per questa importante strada (SS 472) che attraversa il cremasco ad Agnadello, Pandino e Dovera. La Regione deve fare la sua parte.

